

	<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI TARANTO 6° SETTORE ISTRUZIONE E GESTIONE SCOLASTICA - UNIVERSITA' - BENI CULTURALI - PROGRAMMAZIONE CULTURALE - SPORT - TURISMO</p>	<p style="text-align: center;">Pubblicato all'Albo Pretorio il 26/02/2016</p>
<p><u>BANDO D'ESAME</u> PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI <u>GUIDA TURISTICA</u></p>		

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge della Regione Puglia n. 13 del 25/05/2012;
Vista la Legge della Regione Puglia n. 26 del 25/09/2012;
Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 23 del 3/10/2012;
Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 33 del 27/12/2012;
Vista la Legge della Regione Puglia n. 9 dell' 11/04/2013;
Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 14 del 30/05/2013;
Vista la Legge n. 97 del 6 agosto 2013 e s.m.i.;
Vista la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1069 del 27/05/2014;
Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 99 del 05/10/2015;
Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 128 del 10/12/2015;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 104 del 28/12/2015;
Visto il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
Visto il D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003;
Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
Visto il D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
Vista la Legge n. 69/2009 e s.m.i.;
Visto lo Statuto di questo Ente;
Visto il Regolamento di organizzazione e di funzione della Dirigenza di questo Ente;

APPROVA

il bando d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di

GUIDA TURISTICA

1. Requisiti richiesti ai fini dell'ammissione agli esami abilitativi per Guida Turistica.

Può presentare domanda di ammissione agli esami abilitativi per Guida Turistica il candidato che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione prevista dal presente Bando risulti in possesso dei requisiti sotto elencati:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati i cittadini extracomunitari che abbiano regolarizzato la propria posizione ai fini del soggiorno nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 286/98;
- b) maggiore età;
- c) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) o di diploma conseguito all'estero per il quale sia stata valutata la corrispondenza dalla competente autorità italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici.

Ai fini dell'abilitazione finale, al cittadino straniero è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana (livello B1 QCER) che sarà accertata nel corso dell'eventuale prova orale.

2. Presentazione delle domande.

1. La domanda di ammissione all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di Guida Turistica deve essere presentata esclusivamente in modalità digitale attraverso la piattaforma raggiungibile all'indirizzo <http://provta.sincon.it/home> entro il termine di scadenza, allegando la documentazione e con le modalità nello stesso sito indicate, tutto ciò a pena di esclusione.
2. L'interessato, nella presentazione della domanda di ammissione all'esame, deve far pervenire la seguente documentazione:
 - a) copia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatorio);
 - b) ricevuta di avvenuto pagamento del contributo spese esame di € 100,00 (Euro cento/00), rimborsabile solo per eventi addebitabili alla Provincia, da effettuarsi sul c/c postale n. 12380747 – intestato alla Provincia di Taranto con la causale “Contributo spese esame Guida Turistica” (obbligatorio);
 - c) (*inserimento opzionale*) copia del titolo di studio posseduto;
 - d) (*solo per cittadini extracomunitari*) copia permesso di soggiorno o altro documento, in corso di validità, attestante la regolarizzazione ai fini del soggiorno nel territorio dello Stato;
 - e) (*obbligatorio se il diploma è stato conseguito all'estero*) copia del diploma conseguito all'estero con la valutazione, da parte della competente autorità italiana, della corrispondenza al titolo di studio richiesto per l'esame;
 - f) (*solo per i portatori di handicap che intendano avvalersene*) certificazione del competente organismo sanitario che specifica l'handicap e quantifica eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove d'esame.
3. Nella domanda l'interessato indica le proprie generalità e attesta ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso dei requisiti e dei titoli di ammissione all'esame. Con detta autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa), il dichiarante è consapevole della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Il dichiarante fornisce i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole che la Provincia di Taranto potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del Testo Unico.
4. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **30 marzo 2016**.

3. Istruttoria delle domande.

1. Le domande di partecipazione agli esami di abilitazione sono istruite dal competente Ufficio della Provincia di Taranto sulla base di quanto autodichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione; l'ammissione all'esame viene comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Taranto alla Sezione “*Albo Pretorio - Avvisi Pubblici*”; tale pubblicazione ha valore di pubblicità legale ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, pertanto i candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito in quanto detta pubblicazione equivale a notifica.
2. Qualsiasi eventuale comunicazione contenente richiesta di integrazione documentale o mancata accettazione dell'istanza sarà inoltrata solo ed esclusivamente all'indirizzo email comunicato in sede di registrazione alla piattaforma digitale e tramite piattaforma stessa.
3. Il giorno **7 aprile 2016** sarà pubblicato l'elenco definitivo degli ammessi all'esame e il diario delle prove d'esame.

4. Esclusione dall'esame e nullità delle prove d'esame.

1. Con provvedimento motivato è comunicata l'esclusione dalla partecipazione alle prove d'esame del candidato che versi in almeno una delle sotto elencate condizioni:
 - a) mancanza del possesso anche di uno solo dei requisiti indicati per l'accesso all'esame abilitativo;
 - b) mancata presentazione della domanda nei modi e nei termini stabiliti nel presente Bando;
 - c) mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo alle spese d'esame.

2. Con provvedimento motivato è comunicata l'esclusione dalla partecipazione alle prove d'esame del candidato che versi in una o in più di una delle sotto elencate condizioni e che non abbia provveduto a regolarizzarla/e nel termine di 10 giorni dalla richiesta:
 - a) mancata presentazione della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo alle spese d'esame nella misura prevista;
 - c) mancata presentazione della copia del permesso di soggiorno o di altro documento, in corso di validità, attestante tale regolarizzazione ai fini del soggiorno nel territorio dello Stato (se cittadino extracomunitario);
 - d) mancata presentazione della copia del diploma conseguito all'estero con la valutazione, da parte della competente autorità italiana, della corrispondenza al titolo di studio richiesto per l'esame (se il diploma è stato conseguito all'estero).
3. In qualsiasi momento della procedura abilitativa, la verifica, ai sensi del D.P.R. 445/2000 della mancanza del possesso dei titoli e dei requisiti autocertificati nella domanda, costituisce motivo di nullità delle prove d'esame.
4. Il rilascio dell'attestato per gli stranieri è in ogni caso subordinato alla produzione e verifica della documentazione trasmessa.

5. Prove d'esame per Guida Turistica.

1. L'esame consiste nello svolgimento di due prove, una prova scritta e una prova orale.
2. La prova scritta, da espletarsi nel tempo di 100 minuti, si articola in 60 quesiti a risposta multipla e verte sulle materie sotto elencate:
 - storia d'Italia e della Puglia in particolare (10 domande);
 - archeologia e storia dell'arte (10 domande);
 - patrimonio storico artistico della regione Puglia (15 domande);
 - geografia economica, turistica e ambientale del territorio nazionale (10 domande);
 - geografia economica, turistica e ambientale del territorio pugliese, ivi comprese le particolari tradizioni locali anche a carattere eno-gastronomico (15 domande).
3. Ad ogni risposta esatta viene attribuito un punteggio positivo (+1), nessun punteggio viene attribuito alle risposte non date o errate. Supera la prova scritta chi consegue un punteggio non inferiore a 42/60.
4. La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti altre materie:
 - nozioni di legislazione turistica europea, nazionale e regionale, con particolare riferimento alla legislazione della Regione Puglia sulle professioni turistiche;
 - tecnica professionale (compiti e metodologia);
 - simulazione di visita guidata.
5. Il punteggio della prova orale è espresso in sessantesimi ed è dato dalla media matematica dei punteggi conseguiti dal candidato nelle singole materie.
6. Supera la prova orale chi consegue un punteggio non inferiore a 42/60.
7. La mancata presentazione nei giorni stabiliti alle prove d'esame sarà considerata rinuncia all'esame.
8. Ad entrambe le prove, sia a quella scritta che a quella orale, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

6. Commissione esaminatrice.

1. La Commissione esaminatrice è composta da:
 - Presidente: il Dirigente del Servizio Turismo della Provincia di Taranto o un suo delegato;
 - Componente: un funzionario della Regione con competenza in legislazione turistica;
 - Componente: un docente di discipline storico-artistiche e archeologiche ovvero un funzionario del MIBACT;
 - Componente: un docente di geografia economica e turistica;
 - Componente: un rappresentante di categoria designato dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
 - Segretario: un dipendente della Provincia di Taranto.

2. Per ognuno dei componenti di cui sopra viene nominato un supplente, il quale partecipa alle sedute della Commissione solo nel caso in cui l'assenza o l'impedimento del titolare si protragga per l'intera durata della seduta.

7. Compiti della Commissione esaminatrice.

1. La Commissione esaminatrice provvede ad espletare l'esame secondo i criteri e le modalità stabilite e a determinarne l'esito finale.
2. La Commissione esaminatrice:
 - stabilisce i programmi relativi alle materie oggetto d'esame. Detti programmi sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Taranto nella Sezione "Albo Pretorio - Avvisi Pubblici" almeno 30 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova scritta; tale pubblicazione ha valore di pubblicità legale ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, pertanto i candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito in quanto detta pubblicazione equivale a notifica;
 - prima dell'espletamento delle prove d'esame, fissa i criteri e le modalità di valutazione delle stesse, da formalizzare nei rispettivi verbali;
 - immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame.
3. La sede ed il calendario delle prove d'esame sono fissati dal Presidente della Commissione esaminatrice. L'Ufficio competente della Provincia provvede a darne comunicazione agli ammessi mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Taranto alla Sezione "Albo Pretorio - Avvisi Pubblici", almeno 30 giorni prima rispetto al giorno fissato per ciascuna prova d'esame; tale pubblicazione ha valore di pubblicità legale ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, pertanto i candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito in quanto detta pubblicazione equivale a notifica. Tale comunicazione è comunque prevista per la data del **7 aprile 2016**.
4. La Commissione decide a maggioranza l'esito delle prove.

8. Predisposizione e correzione delle prove.

1. I membri della Commissione, per l'effettuazione della prova scritta, predispongono tre buste (A – B – C) contenenti ognuna 60 quesiti a risposta multipla. Uno dei candidati estrarrà a sorte una delle tre buste, che costituirà la prova d'esame.
2. La correzione del questionario sorteggiato può avvenire, in considerazione del numero dei candidati, con lettura ottica.
3. In caso di elevato numero di candidati, la Commissione potrà disporre modalità di esecuzione della prova scritta non simultanee, purché nel rispetto di ogni garanzia di trasparenza e parità di trattamento;
4. Le domande relative alle prove orali vengono predisposte per iscritto – prima dell'inizio della seduta di interrogazione – dai componenti della Commissione e riposte in 3 buste chiuse (A – B – C). Ciascun candidato estrae a sorte una busta e risponde alle domande in essa contenute.
5. Per la valutazione della prova orale ogni componente della Commissione redige una scheda di valutazione nella quale viene indicata la proposta di votazione da attribuire ad ogni candidato sulla scorta di parametri prefissati ed eventuali note ed osservazioni.
6. Le prove orali sono pubbliche. L'accesso ai locali in cui si svolgono è consentito con le modalità definite dal Presidente della Commissione.
7. I componenti delle Commissioni presenti in ogni seduta decidono a maggioranza dei presenti l'esito delle prove. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. Dello svolgimento delle prove di abilitazione e delle decisioni adottate dalla Commissione viene redatto giorno per giorno processo verbale. Terminate le prove il Segretario della Commissione trasmette al Dirigente competente per materia i verbali delle sedute controfirmati dal Presidente, dal Segretario stesso e dai componenti presenti nelle diverse sedute.
9. Le risultanze dei verbali vengono approvate con determinazione dirigenziale, pubblicati sul sito istituzionale della Provincia.
10. La Provincia trasmette telematicamente alla Regione i nominativi dei soggetti abilitati, per la pubblicazione sul portale www.viaggiareinpuglia.it

9. Attestato di abilitazione e tesserino di riconoscimento.

1. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'attestato di abilitazione la Provincia di Taranto consegna agli interessati il tesserino personale conforme al modello approvato dalla Regione.

10. Norma transitoria.

1. La Provincia di Taranto, qualora l'importo complessivo degli introiti che i candidati avranno versato alle casse di questo Ente a titolo di "contributi alle spese" non riusciranno a coprire la spesa necessaria all'espletamento delle procedure di esame, si riserva di revocare l'odierno bando d'esame e di restituire ai candidati la somma versata.

11. Accesso agli atti.

1. Al fine di assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento con le modalità previste dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. Si rimanda in particolare alle modalità ed ai termini per l'esercizio del diritto e per l'eventuale notifica ai contro-interessati (soggetti che dall'esercizio di accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza). Durante lo svolgimento della procedura l'accesso è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. Eventuali reclami o richieste di revisione delle prove dovranno essere inoltrate alla Commissione esaminatrice entro 5 giorni dalla data di effettuazione della prova.

12. Trattamento dei dati personali.

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati conferiti saranno utilizzati dall'Ufficio Turismo per dare corso al procedimento oggetto del Bando. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità, anche in caso di eventuali comunicazioni a terzi. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Taranto. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del 6° Settore, a cui gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003. In particolare per i dati conferiti possono essere promosse in ogni momento azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione.

Taranto, 26.02.2016

IL DIRIGENTE
avv. Stefano SEMERARO